



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

**Responsabile di settore Marco CARLETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 6501 - Data adozione: 31/03/2023**

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n.65/2014 e 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa al Piano Operativo del comune di Abetone Cutigliano (PT).

Presenza d'atto delle valutazioni relative alla conformazione al PIT/PPR, propedeutiche all'approvazione dell'atto di governo del territorio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/04/2023

Numero interno di proposta: 2023AD007439

## Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ed in particolare l’articolo 145 “Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti della pianificazione” dello stesso;

Considerato che:

- l’articolo 145 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;
- l’articolo 145 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 prevede che, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;

Vista la Legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio” ed in particolare l’articolo 31 “Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico” della medesima;

Considerato che l’articolo 31 della l.r. 65/2014 sopra citato, al comma 1 dispone che:

- con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell’articolo 143, commi 4 e 5, dell’articolo 145, comma 4 e dell’articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una Conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
- alla Conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
- la Conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale 22/03/2015 n. 37 pubblicato sul B.U.R.T. 20/05/2015 n.28;

Ricordato che l’articolo 20 “Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio” comma 1 della Disciplina di Piano del PIT/PPR stabilisce che, gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d’uso, ai sensi dell’articolo 145 del Codice;

Visto in particolare l’articolo 21 “Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio” della “Disciplina di Piano” del sopra citato Piano di Indirizzo territoriale con valenza di piano Paesaggistico che, ai commi 1, 2, 3 e 5 prevede:

- gli enti competenti trasmettono alla Regione e agli organi ministeriali competenti l’atto di avvio del procedimento di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica o di adeguamento di quelli vigenti;
- conclusa la fase delle osservazioni, gli enti competenti trasmettono alla Regione il provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;
- ai sensi dell’articolo 31 della L.R. n. 65/2014, successivamente al ricevimento del provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte, la Regione convoca la Conferenza paesaggistica a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti con diritto di voto;
- alla Conferenza è invitato l’ente che ha adottato il provvedimento di approvazione, al fine di rappresentare i propri interessi, la provincia o la città metropolitana interessata, senza diritto di voto;
- la valutazione della conformazione o dell’adeguamento dell’atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Visto l'accordo fra MIBACT (oggi MIC) e Regione Toscana ai sensi dell'articolo 31 comma 1 della L.R. n. 65/2014 e dell'articolo 21 comma 3 della Disciplina di Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT/PPR) (articoli 11 e 15 della L. n. 241/1990) stipulato in data 16/12/2016 e successivamente aggiornato in data 17/05/2018;

Richiamate, in particolare le seguenti disposizioni dell'Accordo suddetto fra MIC e Regione ed in particolare:

- l'articolo 6 comma 5, a norma del quale:

- in via ordinaria la Conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l'Amministrazione procedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio;
- a tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n. 65/14 nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MiBact e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

- l'articolo 3, comma 6 ove si stabilisce che, in sede di riunione conclusiva, la valutazione sulla conformazione o adeguamento è espressa "in forma congiunta dal MiBACT e dalla Regione per le parti di territorio che riguardano i Beni paesaggistici, e dalla sola Regione per le restanti parti di territorio" ;

Premesso che:

-a seguito della L.R. n. 1 del 25 gennaio 2016, il 1° gennaio 2017, è stato istituito il Comune di Abetone Cutigliano per fusione dei comune di Abetone e di Cutigliano;

- il disciolto Comune di Abetone è dotato di Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 15 del 10 maggio 2013 e pubblicato sul BURT n. 27 del 3 luglio 2013;

-con D.C.C. n. 10 del 14/04/2016 è stato avviato ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 il procedimento del Piano Operativo del comune di Abetone Cutigliano (relativo al territorio di Abetone) e con D.C.C. n. 59 del 30/12/2016 è stato adottato, l'avviso di avvenuta adozione è stata pubblicato ai sensi dell'art. 19 comma 2 della L.R. n. 65/2014 sul B.U.R.T. n. 2 del 11/01/2017;

-con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 15/05/2020 l'Amministrazione comunale ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni pervenute;

--il perimetro del territorio urbanizzato è definito nel Piano Operativo suddetto sulla base delle indicazioni dell'art. 224 della L.R. 65/2014;

-il Responsabile del Procedimento ha confermato la regolarità urbanistica del Piano Operativo, come da relazione allegata alla Deliberazione di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni;

-l'amministrazione comunale ha trasmesso la Deliberazione di consiglio comunale di approvazione delle controdeduzioni al Piano Operativo adottato sopra indicata n.26/2020 con la relativa documentazione chiedendo la convocazione della Conferenza paesaggistica ai sensi dell'articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR con nota prot.reg. n. 362339 del 22/10/2020;

- in data 10/11/2020, su richieste del Settore Paesaggio, si è tenuta una riunione in modalità video conferenza nella quale sono stati richiesti al Comune alcuni chiarimenti in merito alla documentazione presentata;

- con nota prot. reg. n. 0388807 del 10/11/2020, lo stesso Settore Paesaggio ha trasmesso una richiesta di integrazioni;

-con nota prot. reg. n. 0435377 del 14/12/2020 il Comune ha trasmesso la documentazione integrativa ai fini della convocazione della Conferenza paesaggistica;

Considerato che:

-la prima seduta della Conferenza paesaggistica convocata dalla Regione Toscana con nota prot. reg. n. 0012045 del 13/01/2021, si è svolta in data 12/03/2021 in modalità telematica, il relativo verbale è stato trasmesso in data 22/03/2021 con prot. reg. n. 0126204 e si è conclusa:

- sospendendo i lavori in attesa di ricevere le integrazioni e/o chiarimenti da parte del Comune in merito all'analisi puntuale descritta in Conferenza;
- dichiarando che gli approfondimenti richiesti si rendono necessari al fine di operare le specifiche valutazioni di conformità;

-con nota pervenuta al prot. reg. n. 479496 del 10/12/2021, l'amministrazione comunale ha trasmesso la documentazione modificata in base a quanto richiesto nella precedente seduta, costituita dagli elaborati accompagnati dai codici hash, indicati nella nota trasmessa;

-la seconda seduta della Conferenza paesaggistica, convocata dalla Regione Toscana con nota del 02/02/2022 prot. reg. n. 42095, si è svolta in modalità telematica in data 25/02/2022, il relativo verbale è stato trasmesso in data 19/07/2022 con prot. reg. n. 0288890 e si è conclusa, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal Comune, alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti, considerato l'esito delle valutazioni, aggiornando i propri lavori in attesa della successiva trasmissione degli elaborati integrati e modificati come richiesto;

-con nota prot. reg. n. 757446 del 13/02/2023, sono stati trasmessi dal Comune gli elaborati modificati sulla base di quanto richiesto dalla Conferenza paesaggistica (seconda seduta del 25/02/2022) e i relativi codici hash;

-con successiva nota prot. reg. n. 128947 del 13/03/2023, sono stati trasmessi dal Comune alcuni elaborati con correzioni di errori materiali con i relativi codici hash;

-in data 15/03/2023 si è svolto un sopralluogo finalizzato ad implementare i lavori della Conferenza paesaggistica;

-la terza seduta della Conferenza convocata dalla Regione Toscana con nota prot. reg. n. 57549 del 02/02/2023, si è svolta in modalità telematica in data 16/03/2023, il relativo verbale è stato trasmesso con nota prot. reg. n.146517 del 22/03/2023;

-la Conferenza paesaggistica nella terza seduta del 16/03/2023 sopra indicata vista la documentazione prodotta dal Comune, alla luce dell'istruttoria condotta nelle precedenti sedute e all'esito delle valutazioni, si è conclusa esprimendo parere positivo ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR alla verifica di conformazione del Piano Operativo del Comune di Abetone Cutigliano per il solo territorio dell'ex comune di Abetone riscontrando con riferimento alle schede norma ed alla relativa disciplina per gli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.lgs. 42/2004 nelle previsioni in esse contenute sufficienti profili di adeguatezza rispetto alla disciplina di PIT/PPR, tuttavia evidenziando come queste ultime non raggiungano il necessario livello di approfondimento richiesto per l'accesso alle semplificazioni procedurali di cui all'art. 146 c. 5 del D.Lgs. 42/2004, non illustrando, né dando conto dei criteri e delle modalità di inserimento paesaggistico degli interventi mediante riferimenti puntuali alle direttive e alle prescrizioni contenute nella Disciplina dei beni paesaggistici (art.3, comma 4 dell'Accordo Regione MiBAC del 17/05/2018) ed in particolare:

- per le previsioni legate ai Piani Attuativi, la verifica della progettazione alla scala di dettaglio deve essere effettuata ai sensi dell'art. 23 c. 3 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;
- nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui all'art. 146 del "Codice", continua ad avere natura obbligatoria e vincolante il parere della Soprintendenza relativo ai singoli interventi previsti nei Piani Attuativi e agli interventi non normati nelle NTA alla scala di dettaglio, da eseguire su immobili e aree tutelati paesaggisticamente in base al "Codice" e al PIT/PPR;
- dà atto che, ai fini della conclusione del procedimento di conformazione cui all'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR, la Regione procederà nuovamente a convocare la Conferenza paesaggistica a seguito della ricezione da parte del Comune dell'atto di approvazione dello strumento comprensivo di tutti gli elaborati, integrati e modificati a seguito delle valutazioni e determinazioni espresse dalla Conferenza;
- aggiorna i propri lavori in attesa dell'atto di approvazione dello strumento comprensivo di tutti gli elaborati, integrati e modificati;

Richiamato il disposto di cui all'articolo 6 "Svolgimento della Conferenza" comma 7 dell'accordo fra MIBACT (oggi MIC) e Regione Toscana sopra citato secondo il quale:

- la Regione Toscana successivamente al ricevimento dell'atto di definitiva approvazione dello strumento di pianificazione territoriale o urbanistica prima della sua pubblicazione sul B.U.R.T. convocherà nuovamente la Conferenza paesaggistica;

- l'amministrazione procedente trasmetterà tali atti di approvazione oltretutto ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n.65/2014 e nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della medesima, anche al Segretariato regionale del MiBact (oggi MIC) e alla competente Soprintendenza, dando conto di aver dato adeguata applicazione a quanto richiesto nel corso della Conferenza paesaggistica;

Richiamato il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.” ed in particolare l’articolo 7bis comma 3 dello stesso;

#### DECRETA

1. Di dare atto che la Conferenza paesaggistica, di cui agli articoli, 21 della “Disciplina di Piano” del PIT/PPR e 31 della L.R. n. 65/2014, tenutasi in modalità telematica nelle sedute del 12/03/2021, 25/02/2022 e 16/03/2023 fra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato e alla presenza senza diritto di voto della provincia di Pistoia e del comune di Abetone Cutigliano per la conformazione al PIT/PPR del Piano Operativo del medesimo comune, di cui alle D.C.C. n. 59 del 30/12/2016 (di adozione) e D.C.C. n. 26 del 15/05/2020, (di approvazione delle controdeduzioni), vista la documentazione prodotta dal Comune, alla luce dell’istruttoria condotta nelle precedenti sedute e all’esito delle valutazioni, ha concluso i lavori esprimendo parere positivo ai sensi dell’art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR alla verifica di conformazione del Piano Operativo del Comune di Abetone Cutigliano per il solo territorio dell’ex comune di Abetone riscontrando con riferimento alle schede norma ed alla relativa disciplina per gli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.lgs. 42/2004 nelle previsioni in esse contenute sufficienti profili di adeguatezza rispetto alla disciplina di PIT/PPR, tuttavia evidenziando come queste ultime non raggiungano il necessario livello di approfondimento richiesto per l’accesso alle semplificazioni procedurali di cui all’art. 146 c. 5 del D.Lgs. 42/2004, non illustrando, né dando conto dei criteri e delle modalità di inserimento paesaggistico degli interventi mediante riferimenti puntuali alle direttive e alle prescrizioni contenute nella Disciplina dei beni paesaggistici (art.3, comma 4 dell’Accordo Regione MiBAC del 17/05/2018) ed in particolare:

-per le previsioni legate ai Piani Attuativi, la verifica della progettazione alla scala di dettaglio deve essere effettuata ai sensi dell’art. 23 c. 3 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;

-nell’ambito del procedimento autorizzatorio di cui all’art. 146 del “Codice”, continua ad avere natura obbligatoria e vincolante il parere della Soprintendenza relativo ai singoli interventi previsti nei Piani Attuativi e agli interventi non normati nelle NTA alla scala di dettaglio, da eseguire su immobili e aree tutelati paesaggisticamente in base al “Codice” e al PIT/PPR;

-dà atto che, ai fini della conclusione del procedimento di conformazione di cui all’art. 21 della Disciplina del PIT-PPR, la Regione procederà nuovamente a convocare la Conferenza paesaggistica a seguito della ricezione da parte del Comune dell’atto di approvazione dello strumento comprensivo di tutti gli elaborati, integrati e modificati a seguito delle valutazioni e determinazioni espresse dalla Conferenza;

-aggiorna i propri lavori in attesa dell’atto di approvazione dello strumento comprensivo di tutti gli elaborati, integrati e modificati;

2. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell’articolo 7bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

# **CERTIFICAZIONE**